

CONCEPT

SE ANALIZZIAMO UNA GIORNATA TIPO DI UN BAMBINO TRA I 4 E I 6 ANNI POSSIAMO RISCOPRIRE CHE IN MEDIA IL BAMBINO RIPOSA PER CIRCA DIECI ORE (SONNO, RIPOSO A LETTO), PASSA IN POSIZIONE SEDUTA CIRCA 8-10 ORE (SCUOLA, PASTI, COMPUTER, TELEVISIONE, STUDIO), E IN POSIZIONE ORTOSTATICA IL RESTO DEL TEMPO (6 ORE CIRCA). LA POSIZIONE SEDUTA RAPPRESENTA LA POSTURA PIÙ STATICA E QUELLA CHE NEL TEMPO INFLUENZA MAGGIORMENTE LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE. PERCIÒ SE È VIZIATA PUÒ RISULTARE MOLTO DANNOSA PER LO SVILUPPO DELLA SCHIENA DEL RAGAZZO OLTRE CHE FONTE DI MAL DI SCHIENA.

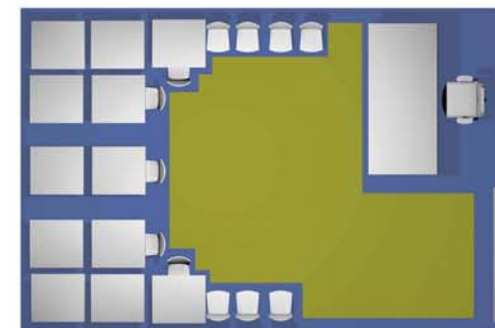
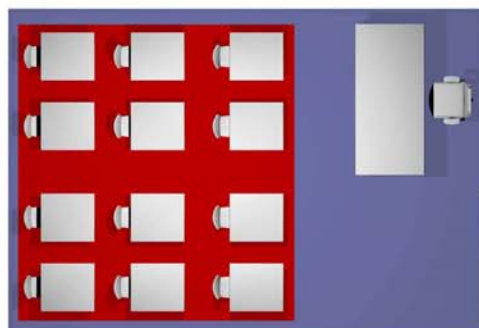


BOOKSTORE PER BAMBINI A PECHINO



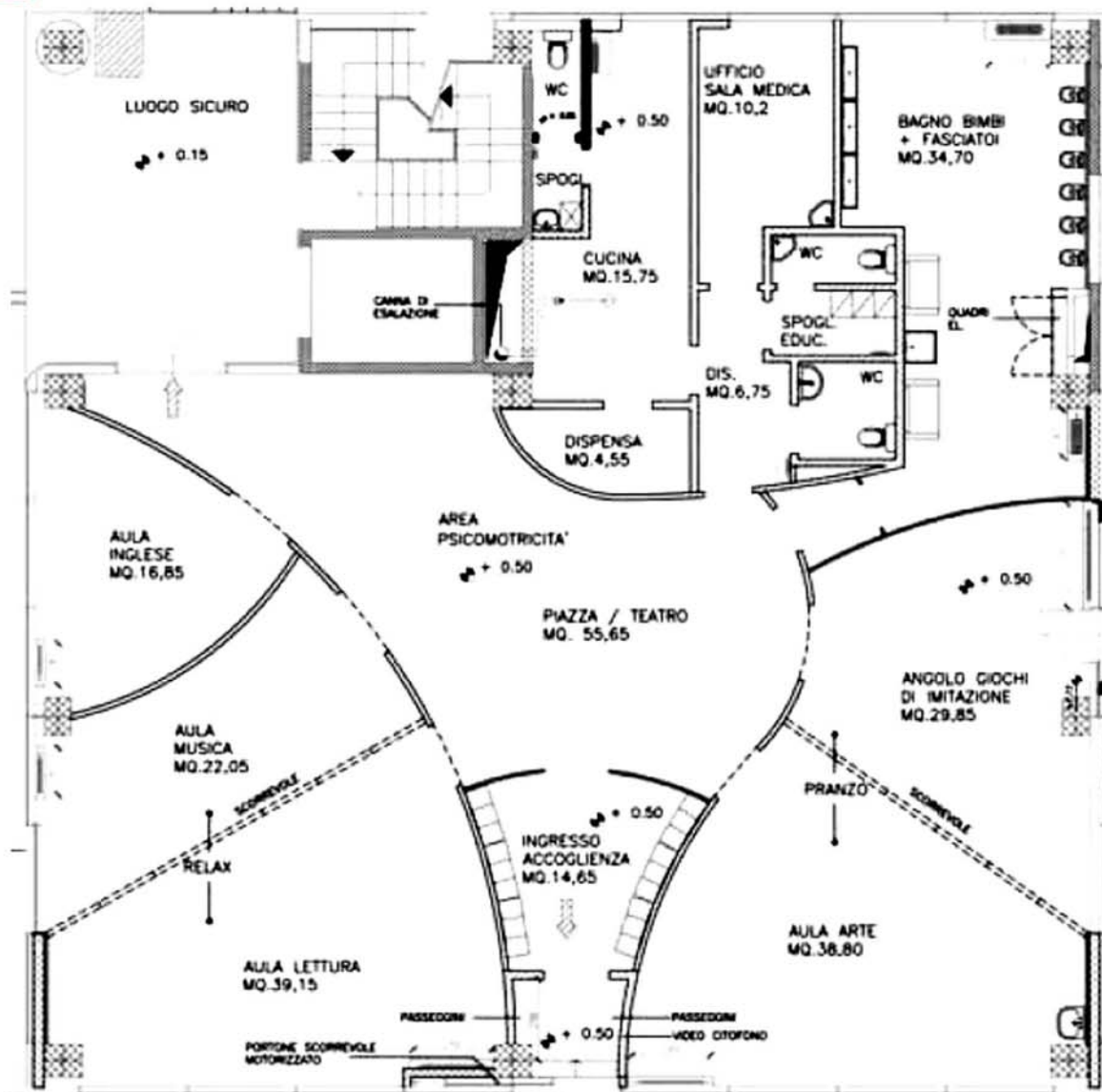
NEALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ATTUALE DOVE IL SEDERSI È LA PARTE DIDATTICA FA PARTE SOLO DI UNA PARTE DELLA GIORNATA CI SAREBBE BISOGNO DI UN OGGETTO CHE PERMETTA AL BAMBINO OLTRE AD UTILIZZARLO NON SOLO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

ESEMPIO DI UNA CLASSE COMPOSTA DA 12 BAMBINI. NEL MOMENTO DELLO STUDIO E APPRENDIMENTO ABBIAMO LA SITUAZIONE EVIDENZIATA DAL COLORE ROSSO DOVE L'AULA È STRETTAMENTE LEGATA ALLA CONOSCENZA E ALLA COMPrensIONE DELLE MATERIE SCOLASTICHE. NEL SECONDO MOMENTO AVVIENE UN CAMBIAMENTO DELLA DISPOSIZIONE DELL'AMBIENTE CLASSE, CIÒ È I BAMBINI SOTTO L'OCCHIO VIGILE DELLA MAESTRA VENGONO ESORTATI A SPOSTARE LE SEDIE E BANCHI INSIEME ALLE CARTELLE PER CREARE UNA ZONA GIOCO SEGNALATA CON IL COLORE GIALLO.



"L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEFINISCE LA SCUOLA COME AMBIENTE FINALIZZATO, NON ARTIFICIOSO". GLI SPAZI VANNO ORGANIZZATI PER FARSI MOTIVANTI ALLA CRESITA, AMBIENTE EDUCATORE CHE RASSICURA IL BAMBINO: METTENDOSI A PROPRIO AGIO PUÒ INSTAURARE RAPPORTI CON COLORO CHE CONDIVIDONO LE SUE ESPERIENZE, PUÒ IMPEGNARSI IN NUOVE SCOPERTE, SPOSTANDOSI CON CONSAPEVOLEZZA SEMPRE MAGGIORE NEL NUOVO AMBIENTE, PUÒ ESPRIMERE SE STESSO E I PROPRI RITMI DI APPRENDIMENTO, PUÒ ESERCITARE LA SUA PROGRESSIVA AUTONOMIA. GLI AMBIENTI DEVONO ESSERE MOTIVANTI, ATTRAENTI, PROPORZIONATI, ORDINATI, RASSICURANTI, FUNZIONALI, FLESSIBILE E VANNO UTILIZZATI IN FUNZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA.

I BAMBINI DEVONO ESSERE INSERITI IN UN AMBIENTE DOVE POSSANO STARE BENE FISICAMENTE E PSICOLOGICAMENTE, UN AMBIENTE DINAMICO IN GRADO DI RISPONDERE ALLE LORO ESIGENZE, CHE STIMOLI E ISPIRI UNA VARIETÀ DI SENSAZIONI, (CONSISTENZA, SUONO, LUCE, COLORE) E ABBASTANZA VARIO DA PROPORRE SIA SPAZI RACCOLTI E TRANQUILLI PER IL RITIRO E PER DAR LORO UNA SENSAZIONE DI SICUREZZA, SIA LUOGHI APERTI E SOCIALIZZANTI PER LE ATTIVITÀ DI GRUPPO, PER LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E PER L'ATTIVITÀ FISICA. I COLORI, LE GEOMETRIE, SONO ASPETTI TUTT'ALTRO CHE SECONDARI NEL MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO E LO STATO PSICOFISICO DEI BAMBINI.



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

MOMENTO INIZIALE CHE INIZIA INTORNO ALLE ORE 8.30 NEL QUALE I BAMBINI ARRIVANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA VENGONO SUBITO ACCOLTI DALLA MAESTRA.



IN UN SECONDO MOMENTO DOPO AVER INTRAPRESO ARGOMENTI CULTURALI PARLATO DI STORIA E GEOGRAFIA E ANCHE DI LINGUA INGLESE C'È IL MOMENTO DEL GIOCO NEL QUALE LA STESSA STRUTTURA CHE PRIMA OSPITAVA IL MOMENTO DI APPRENDIMENTO DI MATERIE SI TRASFORMA IN UNA AREA GIOCO INTORNO ALLE 10.30-11.



NEL TERZO MOMENTO IN CUI L'AREA DI GIOCO VIENE SGOMBERATA DAGLI OGGETTI SI TRASFORMA IN AREA IN CUI I BAMBINI SUCCESSIVAMENTE AL PRANZO RIMANGONO NELL'AULA PER CONTINUARE A GIOCARE E RILASSARSI INTRAPRENDO ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE E CREATIVE COME LA PITTURA O LA COMPOSIZIONE DI OGGETTI CON PASTA DI SALE O CRETA.



PRODUZIONE ATTUALE DI ARREDO SCOLASTICO

BIGA



BANCO TAVOLO BIPOSTO



BANCO TAVOLO MONOPOSTO CON BARRA POGGIA PIEDI



SEDIA SOVRAPPONIBILE FAGGIO



SEDIA SOVRAPPONIBILE ALUNNI (SCocca POLIPROPILENE)



SEDIA POLIPROPILENE 2 ALTEZZE CON PIEDINI INTERCAMBIABILI

GONZAGARREDI



TAVOLO QUADRATO IN LEGNO



SEGGIOLINA A PIOLI



TAVOLO RETTANGOLARE CON STRUTTURA IN METALLO



PANCHETTA RETTANGOLARE BIPOSTO A PIOLI



TAVOLO SU CAVALLETTI

LINEA SB SRL



SEGGIOLINA PLURIUSO LEGNO



BANCO MONOPOSTO A C CON SOTTOPIANO IN GRIGLIA



SEDIA E BANCO REGOLABILE



SEDIA SOVRAPPONIBILE IN KASTILENE



TAVOLINO QUADRATO A 4 POSTI

ISAFF



POLTRONCINA SORRISO



TAVOLO PAPPA



SEDIE PIEGHEVOLI SHAFT MODELLO APOLLO, STAMPATE IN RESINA



TAVOLO TONDO



MATERASSINO IN SCHIUMA POLIURETANICA, RIVESTITO IN TMB, MATERIALE SINTETICO ANTIBATTERICO E FUNGHICIDA.

PACI SRL



SEDIA E TAVOLO IN POLIPROPILENE PER ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA



TAVOLINO ESAGONALE MODULARE AGGRGABILE



POLTRONA SOVRAPPONIBILE CON SEDILE E SPALLIERA IN FAGGIO CON PIANETTO SCRITTOIO RIBALTABILE



BRANDINA SOVRAPPONIBILE PER ORE DI RELAX NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

BORGIONE



POLTRONA VELLUTO



DIVANO VELLUTO C/CURVA INTERNA



DIVANO VELLUTO C/CURVA ESTERNA



BANCO RETTANGOLARE H REGOLABILE



TAVOLO TRAPEZ. GAMBE TONDE IN MULTI-STRATO DI BETULLA

KARTELL



SEDIA BAMBINI

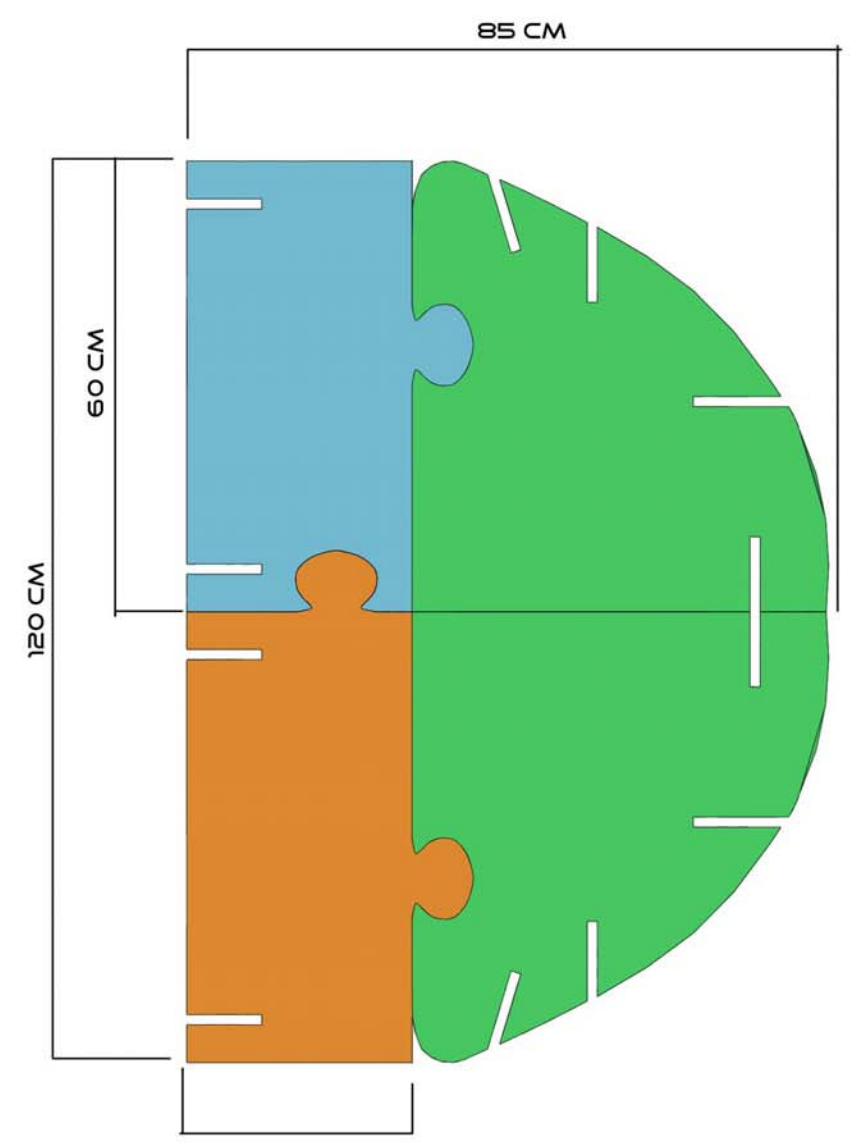
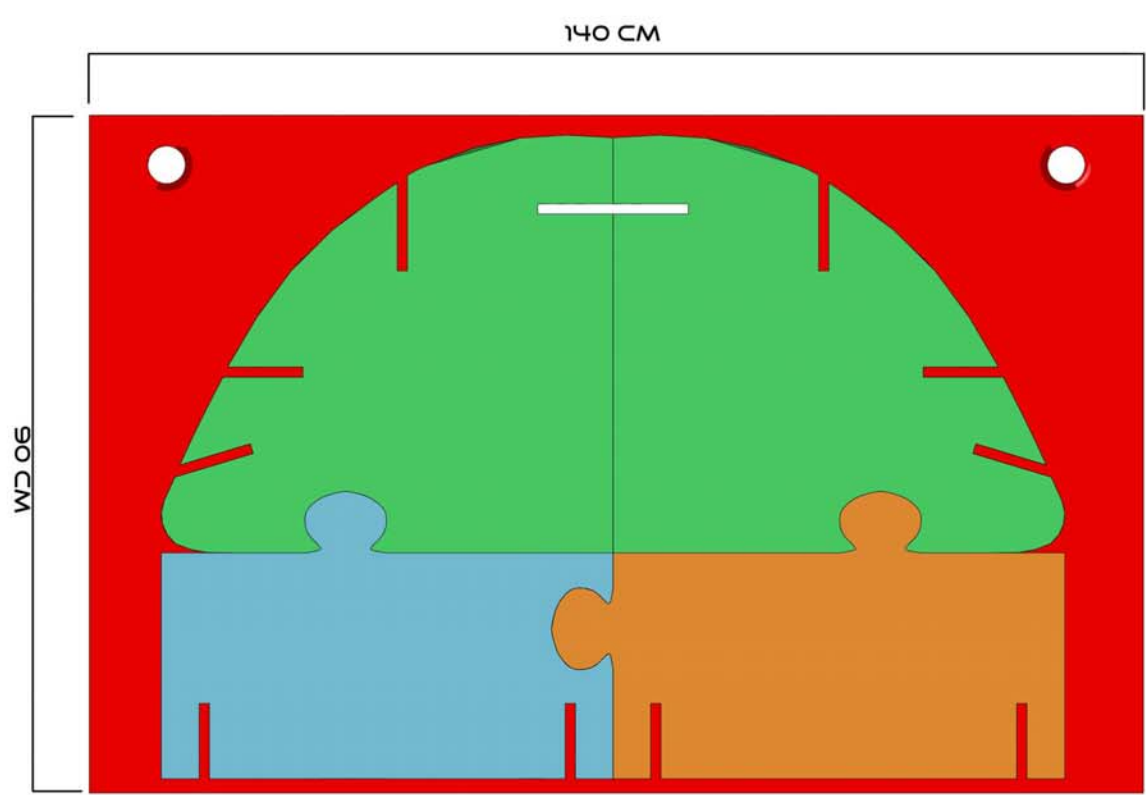
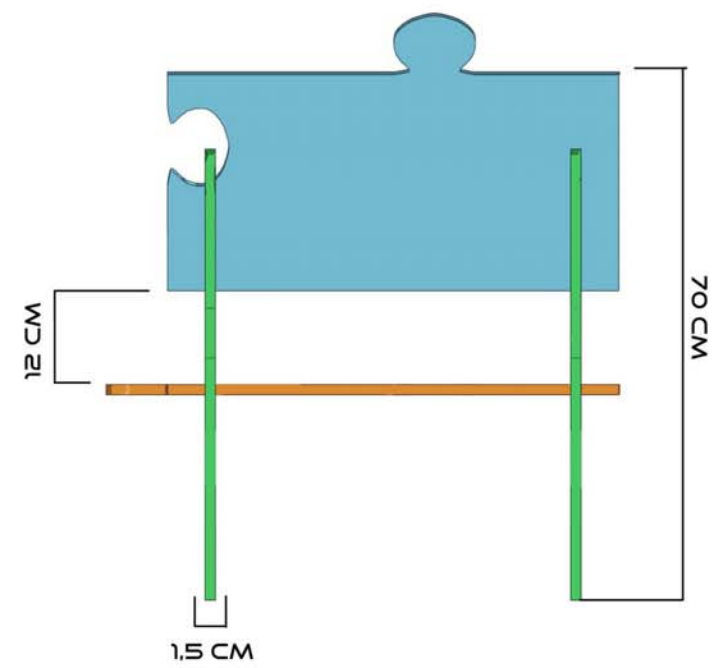
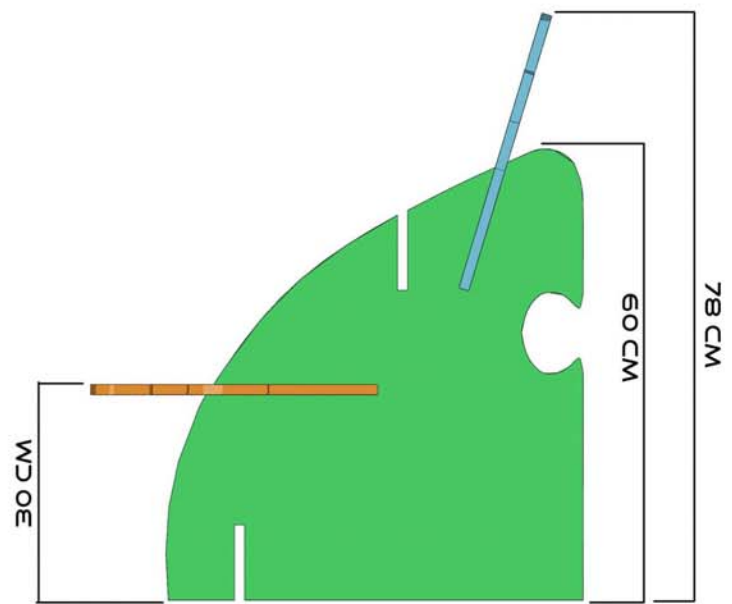
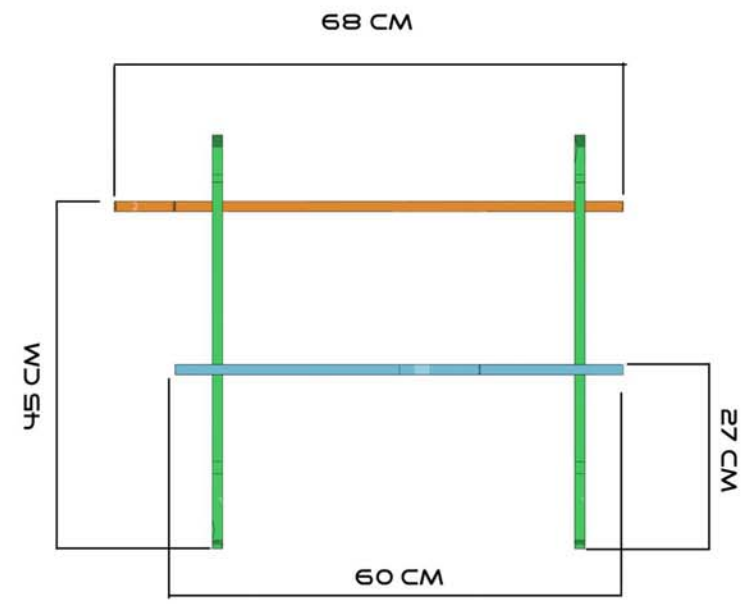
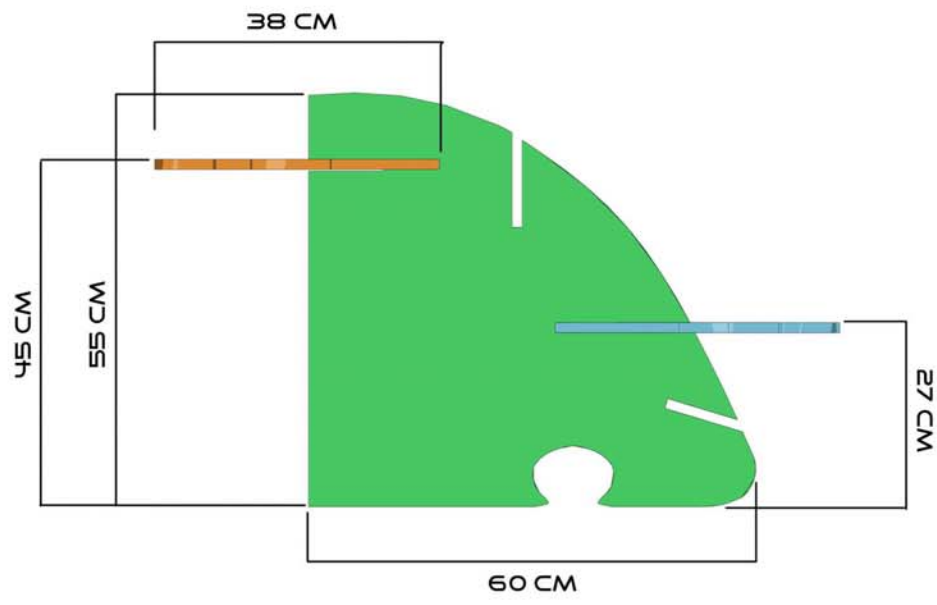


PLYWOOD CHAIR DI CHARLES EAMES



SISTEMA DI ARREDI COMPONIBILI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA. ELEMENTI DI ARREDO MA ANCHE DIDATTICI E DI GIOCO. I PIANI SONO IN LAMINATO E LE GAMBE IN PCV. ATTRAVERSO INCASTRI SI POSSONO COMPORRE SEDUTE E PIANI DI LAVORO.

DISEGNI TECNICI



SCALA 1:5



METODOLOGIA PROGETTUALE

CREARE UN OGGETTO PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA CHE ABBA CARATTERISTICHE LUDICO SCULASTICHE E CHE SI RIFIRISCA COME TARGET A BAMBINI DAI 4 AI 6 ANNI.

OGGETTO POLIFUNZIONALE AD USO LUDICO DIDATTICO

SEDUTA , TAVOLO , TAPPETINO , AGGREGABILITÀ

NEL MERCATO ESISTONO ALTRI TIPI DI OGGETTI SIMILI MA SVOGLONO FUNZIONI LIMITATE E SONO PASSIVI IN ALCUNE SITUAZIONI DELLA GIORNATA.

CONFRONTO DEI DATI RACCOLTI. ANALISI DI COME INTERAGGISCONO CON IL BAMBINO COME VENGONO UTILIZZATI DURANTE LA GIORNATA SCOLASTICA E QUALI FUNZIONI SVOLGE IN MANIERA OTTIMALE E QUALI IN MANIERA DISCRETA.

DOPO AVER SOSTENUTO UNA SOLUZIONE SI VANNO A RICERCARE ESEMPI CHE POSSANO ARRIVARE AD UNA CERTEZZA ASSOLUTA

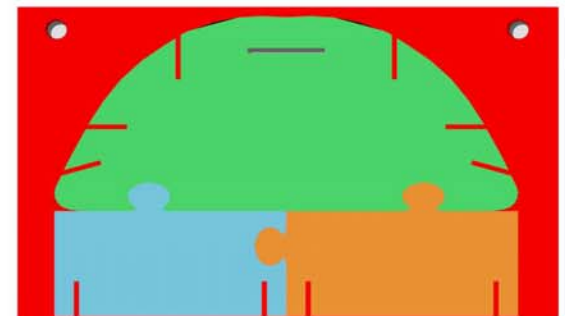
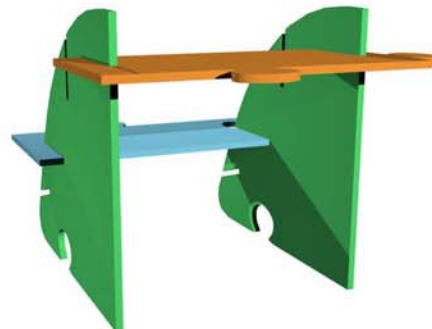
L'OGGETTO PUÒ ESSERE PENSATO IN DIVERSI MATERIALI. ANALIZZANDO LA SEMPLICITÀ DELL'OGGETTO E LA SUA ALTA FUNZIONALITÀ PENSARLO IN UN MATERIALE ECO-SOSTENIBILE A BASSO COSTO E CHE NON ABBA BISOGNO DI FINITURE RISULTA LA SOLUZIONE MIGLIORE PER GARANTIRE UN ALTRA PRESTAZIONE FUNZIONALE-ECONOMICA, CHE FACCA SIA L'INTERESSE DEL PRODUTTORE CHE NON DEVE IMPEGNARE MACCHINARI PARTICOLARI PER LA REALIZZAZIONE SIA DA PARTE DEL PRIVATO CHE TROVA UN OGGETTO A BASSISSIMO COSTO.

IL CARTONE NON È UN MATERIALE UTILIZZATO MOLTISSIMO NELL'ARREDO. LE SUE PROPRIETÀ POSSONO ESSERE MOLTISSIME. LA LAVORAZIONE È ESTREMAMENTE SEMPLICE. POSSIAMO PARLARE DI CARTONE ED ANALIZZANDO LE PROVE STATICHE FATTE IN UN LABORATORIO DI MILANO POSSIAMO VEDERE CHE 10 CM PER 10 RESISTONO AD UNA SOLLECITAZIONE DI 5KG QUINDI GARANTENDO UN ALTA PRESTAZIONE DI STABILITÀ.

REALIZZAZIONE DI MODELLINI DI STUDIO PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI.

RISPONDE A CIÒ CHE ERA STATO RICHIESTO PER ESSERE INNOVATIVO.

I DISEGNI COSTRUTTIVI DOVRANNO SERVIRE A COMUNICARE IL PROGETTO. UN MODELLINO AL VERO IN SCALA 1:1 CHE SERVIRÀ AD ESPLICARE E A RACCONTARE LE VARIE FUNZIONI CHE PUÒ SVOLGERE.

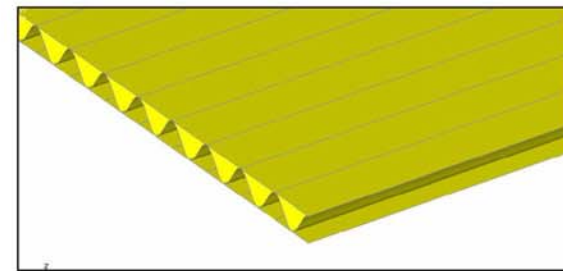


DISEGNI
COSTRUTTIVI

S

MATERIALI E TECNOLOGIE

IL CARTONE ONDULATO È UN MATERIALE MOLTO IMPIEGATO NEL SETTORE DEL PACKAGING PER LE SUE DOTI DI LEGGEREZZA, RICICLABILITÀ E LAVORABILITÀ. IN MOLTI CASI IL CONTENITORE REALIZZATO IN PANNELLI DI CARTONE ONDULATO DEVE SOPPORTARE CARICHI DI COMPRESSIONE DOVUTI ALL'IMPILAMENTO E DEVE QUINDI GARANTIRE UNA ADEGUATA RESISTENZA. UN PANNELLO DI CARTONE ONDULATO, COME RAPPRESENTATO IN FIGURA 1, È GENERALMENTE COSTITUITO DA



PANNELLO DI CARTONE ONDULATO (FIG.1)

UNO O PIÙ FOGLI ONDULATI (FLUTING) COLLEGATI PER INCOLLAGGIO A FOGLI LISCI (LINER) E MANIFESTA UN COMPORTAMENTO DIREZIONALE PER DUE MOTIVI: IN PRIMO LUOGO LE CARTE IMPIEGATE HANNO COMPORTAMENTO ANISOTROPO ESSENDO PIÙ RIGIDE NELLA DIREZIONE LONGITUDINALE DELLA BOBINA (MACHINE DIRECTION MD, X IN FIGURA 1) RISPETTO ALLA DIREZIONE TRASVERSALE (CROSS DIRECTION CD, Y IN FIGURA 1); INOLTRE LA PRESENZA DI UNO O PIÙ STRATI ONDULATI E L'ETERogeneità DELLE CARTE USATE NEI VARI STRATI, INTRODUCONO UNA ANISOTROPIA GEOMETRICA NEL PANNELLO.



COLLANTI A BASE DI PRODOTTI NATURALI



IL CARTONE ONDULATO È UNMATERIALE RICICLABILE E RINNOVABILE AL 100%

LE FIBRE CHE COSTITUISCONO IL CARTONE ONDULATO SONO BIODEGRADABILI E RICICLABILI AL 100%. LE GRANDI AZIENDE ATTENTE AI CICLI PRODUTTIVI DI CELLULOSA E DI CARTONE, OTTIMIZZANDO I CONSUMI, HANNO FATTO IN MODO DA DIMINUIRE L'USO DI COMBUSTIBILI UTILIZZANDO COLLANTI DERIVATI DA PRODOTTI NATURALI, COME GLI AMIDI DI MAIS E LA FECOLA. IL RICICLO, ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, COMPORTA UN EVIDENTE VANTAGGIO ECONOMICO, A BENEFICIO DELLA RIDUZIONE ESTREMA DELLA QUANTITÀ DI MATERIALE DA IMBALLAGGIO DEPOSITATO, DOPO L'USO NELLE DISCARICHE.

IN ITALIA BEN L'80% DELLA MATERIA PRIMA IMPIEGATA PER LA PRODUZIONE DEL CARTONE ONDULATO, È RAPPRESENTATA DAL MACERO, CHE COSTITUISCE IL MATERIALE DI RECUPERO. QUESTO A SUA VOLTA VIENE INTEGRATO CON NUOVE FIBRE VERGINI PER FAR SÌ CHE SI RISTABILISANO LE PRESTAZIONI PER POTER MANTENERE UNO STANDARD DI QUALITÀ COSTANTE. LE NUOVE NORME LEGISLATIVE VEDONO IL CARTONE ONDULATO COME MATERIALE FAVORITO PER LE SUE CARATTERISTICHE. SI DISTRUGGE PRATICAMENTE DA SOLO, SE INCENERITO NON PRODUCE FUMI NOCIVI E PUÒ ESSERE RICICLATO CONTINUAMENTE.



IN ITALIA I RIFIUTI SOLIDI URBANI SONO 22 MILIONI DI TONNELLATE/ANNO

LO SCOPO PRINCIPALE DI UN IMBALLAGGIO DI CARTONE ONDULATO È IL POTER RAGGRUPPARE E CONTENERE I PRODOTTI, ASSICURANDONE LA PROTEZIONE DURANTE LO SPOSTAMENTO ED IL TRASPORTO E PERMETTENDONE UN'IMMEDIATA INDIVIDUAZIONE DEL PRODOTTO. SI PUÒ FACILMENTE DEDURRE, QUINDI, CHE OGNI PRODOTTO RICHIEDE UN IMBALLAGGIO STRUTTURATO E CONFEZIONATO SU MISURA, DOVENDO ESSERE LA GIUSTA SOLUZIONE TRA REQUISITI DI ECONOMICITÀ ED EFFICACIA. È INDISPENSABILE LA STRETTA COLLABORAZIONE TRA PRODUTTORE ED UTILIZZATORE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PRIMARI CUI L'IMBALLAGGIO È DESTINATO.

È COSÌ STABILITO IL TIPO DI CARTA, IL NUMERO DELLE ONDE ED I COLLANTI DA IMPIEGARE; IL FORMATO ED IL TIPO DI CONFEZIONAMENTO RISPETTO AL PRODOTTO ED AL SUO ITER DI TRASPORTO; COME SFRUTTARE AL MEGLIO LE CARATTERISTICHE ED EVENTUALI POSSIBILITÀ DI PALLETIZZAZIONE PER RENDERLO POCO INGOMBRANTE.

PROPRIETÀ FONDAMENTALE DEL CARTONE ONDULATO È LA RESISTENZA MECCANICA SIA ALLO SFONDAMENTO ED ALLA PERFORAZIONE CHE ALL'ACCATASTAMENTO, CIÒ SIGNIFICA CHE L'IMBALLAGGIO IN CARTONE ONDULATO È DOTATO DI UN'ELEVATA RESISTENZA ALLA COMPRESSIONE VERTICALE.

IN QUESTO MODO È GARANTITA LA PROTEZIONE DEL PRODOTTO CHE SI TRADUCE IN UN RISPARMIO ECONOMICO, IN QUANTO SONO ABBATTUTI I COSTI AGGIUNTIVI PER DANNEGGIAMENTI SUBITI.



INCHIOSTRO A BASE D'ACQUA



ESIGENZE DI MERCATO

LA CONTINUA EVOLUZIONE QUALITATIVA DEL MERCATO VEDE IL CARTONE ONDULATO AL PRIMO POSTO TRA I MATERIALI DA IMBALLAGGIO.

LA CAPACITÀ DI ADATTARSI ALLE NUOVE TECNICHE PRODUTTIVE GLI CONFERISCE LA CARATTERISTICA DI PRODOTTO DINAMICO.

L'IMBALLAGGIO IN CARTONE ONDULATO, GRAZIE ALLA SUA OTTIMA STAMPABILITÀ È ANCHE UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PUBBLICITARIA OFFRENDO COSÌ LA POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE IL PRODOTTO. ESSO CONSENTE LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DI MARCA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE ED INFORMAZIONI INERENTI I PRODOTTI.

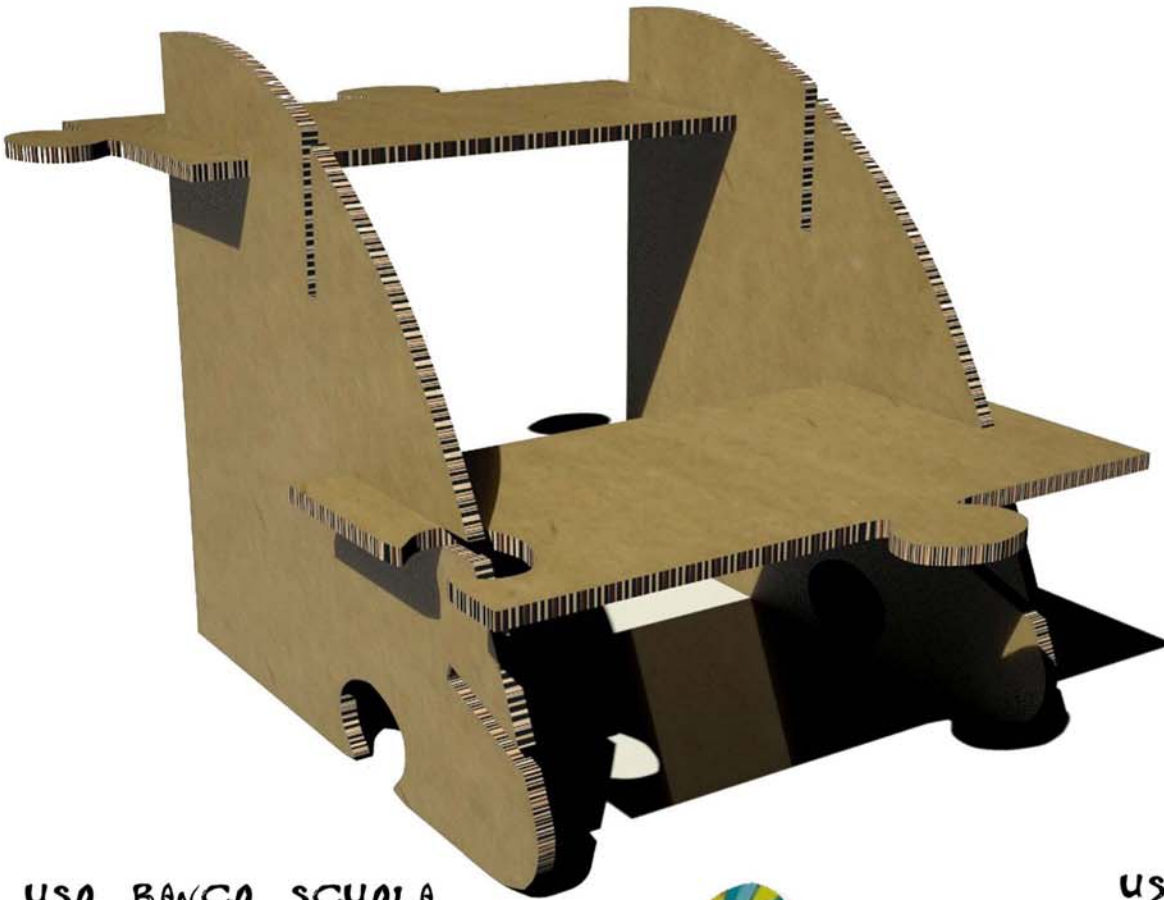
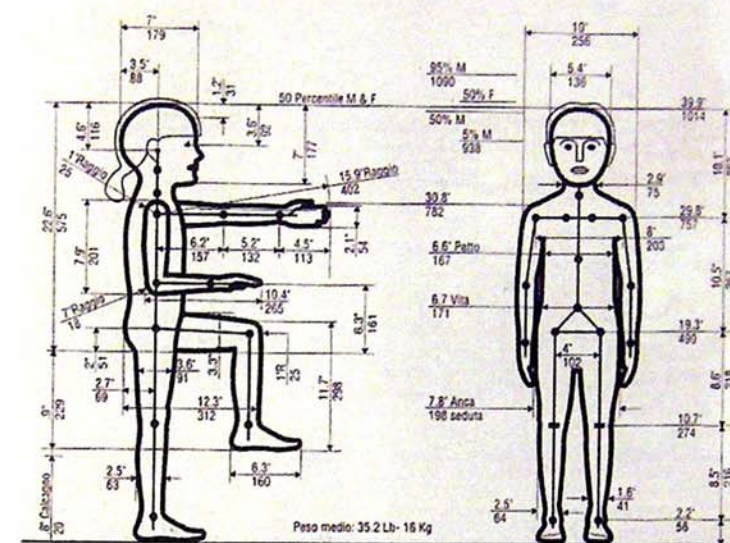
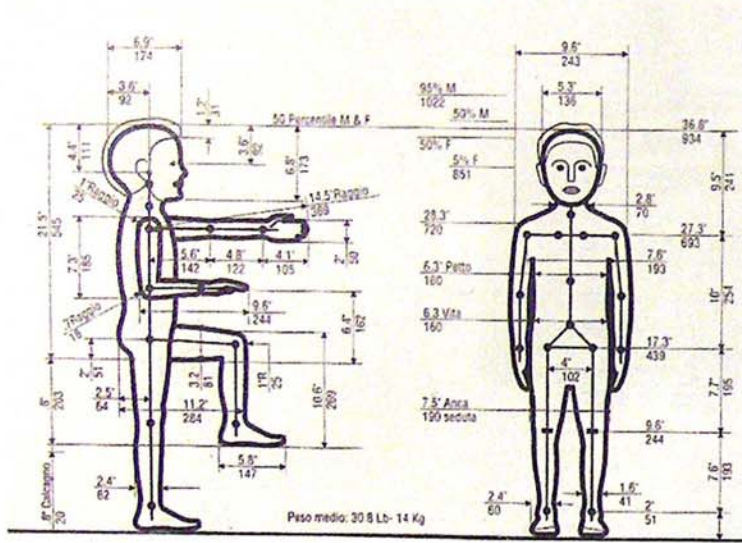
ANCHE SOTTO QUESTO ASPETTO IL CARTONE ONDULATO CONFERMA IL RISPETTO DELLA NATURA CON L'IMPIEGO D'INCHIOSTRI A BASE D'ACQUA E PRIVI DI METALLI PESANTI

IL CARTONE ONDULATO ASSUME QUINDI ANCHE UNA FUNZIONE ESTETICA, DIVENENDO COSÌ OLTRE CHE UTILE ANCHE PIACEVOLE DA VEDERE FACILITANDO LA VENDITA. UN VANTAGGIO DEGLI IMBALLI IN CARTONE ONDULATO È RAPPRESENTATO DALLA FACILITÀ DI APERTURA CHE CONSENTE L'ELIMINAZIONE DEI DANNI AL PRODOTTO DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZI IMPIEGATI PER APRIRE LE CONFEZIONI. IL VISUAL BOX È UN PARTICOLARE IMBALLAGGIO CHE PRESENTA LA DOPPIA FUNZIONE DI CONTENITORE/ESPOSITORE, QUINDI PUÒ ESSERE COLLOCATO DIRETTAMENTE SUGLI SCAFFALI DIVENTANDO UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA CHE FAVORISCE LA VENDITA. IL CARTONE ONDULATO UNA VOLTA UTILIZZATO, GRAZIE ALLA SUA CAPACITÀ DI COMPATTEZZA, PUÒ ESSERE TRASFORMATO IN BALLE DI MINIMO INGOMBRO IN MAGAZZINO, MENTRE PER LO SMALTIMENTO, ESSENDO UN MONOMATERIALE NON NECESSITA DELLA FASE DI SEPARAZIONE



CONFIGURAZIONI

LA NORMATIVA:
 PER QUANTO RIGUARDA LE DIMENSIONI DELL'ARREDO SCOLASTICO LA PRINCIPALE NORMA DI RIFERIMENTO È ANCORA LA VECCHIA UNI 7713, PUBBLICATA NEL NOVEMBRE DEL 1977. QUESTA NORMATIVA STABILISCE CHE LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI IDEALI CHE DEVONO AVERE BANCHI E SEDIE IN BASE ALLA DIVERSITÀ DI ETÀ DEGLI STUDENTI.
 L'UNI (L'ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE HA RECENTEMENTE PUBBLICATO DUE NORME LA UNI ENV 1729-1 E LA UNI ENV 1792-2, CON LO SCOPO DI SPECIFICARE LE DIMENSIONI E I REQUISITI DI SICUREZZA DEGLI ARREDI SCOLASTICI, BANCHI E SEDIE IDEALI
 SECONDO RIGOROSI CRITERI ERGONOMICI FAVORISCONO INFATTI UN ADEGUATA POSTURA EVITANDO COSÌ DANNI MUSCOLOSCHIELETRICI



USO BANCO SCUOLA



USO TAPPETINO RELAX



USO SEDUTA CON SCHIENALE



RENDERING



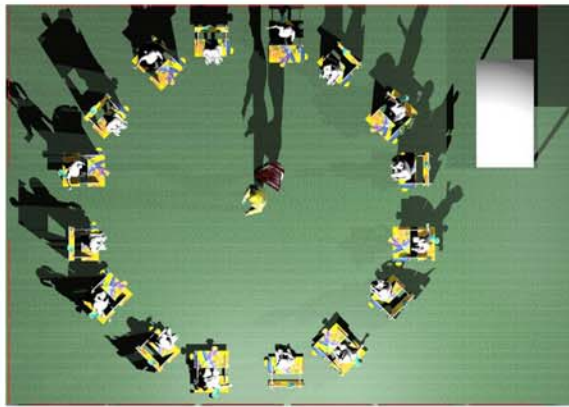
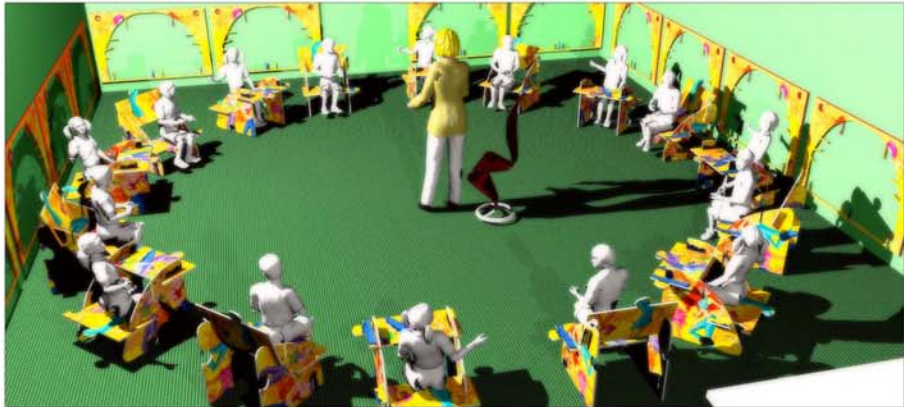
GIORNATA TIPO SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCOGLIENZA



ALL'INIZIO DELLA GIORNATA SI SVOLGE L'ACCOGLIENZA: I BAMBINI ARRIVANO IN AULA, VENGONO ACCOLTI DALL'INSEGNANTE E SALLA ASSEISTENTE CHE AIUTANO A TOGLIERSI GIUBBINO E ZAINETTO. I BAMBINI SI INCONTRANO E SI SALUTANO. I BAMBINI ORA SONO PRONTI AD INTERAGGIRE CON GLI OGGETTI APPESI ALE PARETI E SONO PRONTI AD AFFRONTARE UN NUOVO GIORNO DI SCUOLA. PRENDONO GLI OGGETTI E INIZIANO A COMPORLI SOTTO L'OCCHIO VIGILE DELLA MAESTRA.

INIZIO DELLA DIDATTICA



DOPO AVER COMPOSTO LE SEDUTE E I BANCHI I BAMBINI SI METTONO IN CERCHIO PER ASCOLTARE LA MAESTRA. LA SPIEGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA GIORNATA RICHIEDE MOLTA ATTENZIONE DA PARTE DEI BAMBINI, ED ESSI SONO TUTTI RIVOLTI VERSO LA MAESTRA. L'AULA VIENE UTILIZZATA INTERAMENTE IN QUESTA FASE DELLA GIORNATA PER PERMETTERE ALL'INSEGNANTE DI PASSARE BANCO BANCO PER VISIONARE CIÒ CHE I BAMBINI STANNO FACENDO..

LABORATORIO CREATIVO



DURANTE IL LABORATORIO CREATIVO I BAMBINI POSSONO DARE SPAZIO ALLA FANTASIA COLORARE SUL BANCO, OPPURE COLORARE LO STESSO OGGETTO CHE POI SARÀ RIUTILIZZATO DAL BAMBINO STESSO DURANTE LE VARIE ATTIVITÀ. LA CREATIVITÀ DEL BAMBINO PERMETTE DI PERSONALIZZARE L'OGGETTO A SUO GUSTO COSÌ DA FARLO DIVENTARE UN'OPERA D'ARTE DA APPENDERE ALLE PARETI.

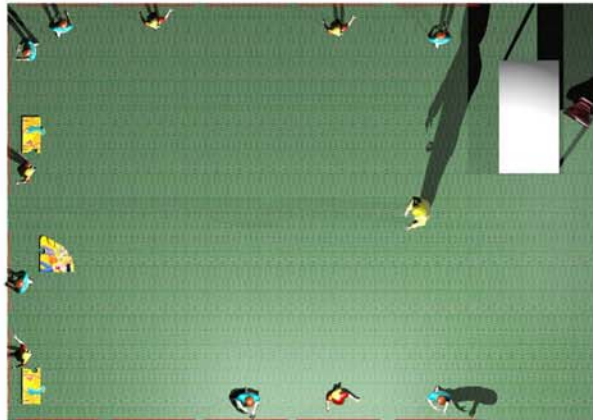
GIOCO

RELAX



DOPO AVER MANGIATO E DOPO AVER GIOCATO I BAMBINI STANCHI DALLE 5 ORE DI SCUOLA SI GODONO UN MOMENTO DI RELAX RIPOSANDOSI. L'OGGETTO QUINDI SMONTATO DA SEDUTA VIENE POSTO A TERRA E MONTATO PER CREARE UN TAPPETINO DOVE RIPOSARSI. LA FUNZIONE DI AGGREGABILITÀ PERMETTE UN INVITO D'USO DEL BAMBINO CHE SA COME MONTARLO E PERMETTE CHE LE QUATTRO COMPONENTI DI CUI FA PARTE NON SI STACCHINO TRA DI LORO

RITORNO A CASA



ALLA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE I BAMBINI RIPONGONO L'OGGETTO COME LO AVEVANO TROVATO. L'AMBIENTE CLASSE RITORNA COME LE PRIME ORE DIDATTICHE E SARÀ PRONTO DOMANI PER RITORNARE AD ESSERE RIUTILIZZATO DAI BAMBINI. NEL TRIMETTERE APPOSTO L'OGGETTO I BAMBINI SONO DIVERTITI.